



ANNO 32° - N. 374 DICEMBRE 2018 Notiziario del GRUPPO di SAN VITTORE OLONA M.O.V.M. Paolo Caccia Dominioni Apertura Sede martedì e venerdì h. 21.00

NOVEMBRE



diamo un'occhiata a come si sono svolti i vari appuntamenti in calendario per i primi ... e dico primi ... giorni di novembre. In effetti non erano per niente pochi e ognuno si chiedeva se dovevamo piantare la tenda in sede per essere pronti ad ogni singola data. Tutti sanno che questo mese racchiude già dall'inizio alcune date che noi da cittadini e da alpini (... evviva la rima ...) abbiamo l'obbligo di tener presente: onorare i nostri parenti, i nostri soci andati avanti lasciando lo zaino a terra con la visita ai vari cimiteri, festeggiare il 4 novembre nelle modalità tradizionali evidenziate quest'anno dalla celebrazione del Centenario di quelle date 1915-1918 ... in particolar modo abbiamo avuto un attimo di raccoglimento tutto alpino davanti ai monumenti dei caduti voluto dal nostro Presidente Nazionale Favero, per finire, l'incontro con gli alunni delle scuole che ormai si rinnova da sempre. E' doveroso evidenziare come in ogni ricorrenza è

stata sempre presente l'autorità Comunale con Sindaco e Assessori assieme ai Carabinieri e Polizia Locale. Come si vede di carne al fuoco, per essere solo all'inizio del mese, ce n'era tanta. Un momento ... non dimentichiamo la serata di cultura storica con tema l'ultimo anno di guerra, lezione tenuta in sede dal Prof. Restelli che a furia di frequentarci si può considerare un alpino ad honorem. In tutta questa normalità, se si può definire cosi, non va tralasciata ma anzi esaltata quale ciliegina sulla torta la serata con banda cittadina e coro "Voci del Rosa" di Busto Arsizio indetta dal nostro Comune e organizzata con lavoro sconosciuto, ma tenace e costante per diversi mesi, dall'assessore comunale, dai soci del gruppo in sinergia con i responsabili della banda. Il tutto si è svolto e magnificato nella nostra splendida chiesa grazie alla sensibilità del parroco Don Davide che ha ospitato la manifestazione.

Continua a pag. 2





Non rinnegando l'importanza dei suddetti momenti seppur di annuale cadenza quali la visita ai cimiteri, la lezione storica sull'ultimo anno di guerra, la visita alle scuole ecc... ecc... l'accoppiata Coro e Banda si è rivelata al di sopra di ogni speranza avvalorata dalla numerosissima partecipazione della popolazione; questo la dice lunga sulla positività della manifestazione e, lasciatemelo dire, con un pizzico di orgoglio per quanto è stato messo in cantie-

re... all'inizio c'era solo tanta ma tanta speranza ma la serata del 3/11 rimarrà nella memoria di quanti vi hanno sudato le tradizionali "sette camicie" e di tutti quelli che vi hanno partecipato. Ma novembre non finisce qui: seguirà la commemorazione dei morti di Nassiriya durante la quale la cittadinanza e le scolaresche ancora una volta, si spera, possano presenziare in gran numero per finire poi e speriamo in gloria con il Banco Alimentare quando ogni anno si confida nella generosità della nostra gente sempre superiore alle aspettative a dispetto della situazione economica non certo rosea. Nota dolente ... i nostri soci: in tutto questo "traffico" qualcuno in più forse poteva esserci ... accettiamo pure la giustificazione dell'impossibilità: speriamo non diventi una costante ...

Pio



CONCERTO IN PARROCCHIA DEL 3 NOVEMBRE

Sabato 3 Novembre, organizzato dall' Amministrazione Comunale, si è tenuto un concerto comprendente una serie di canti di guerra eseguito dal coro "Voci del Rosa" di Busto Arsizio diretto dal maestro Lino Sementa e alcuni brani musicali proposti dal Complesso Bandistico Sanvittorese diretto dal maestro Giovanni Savastio. La piacevolissima serata è stata presentata da un socio del nostro Gruppo alpini ad un folto pubblico che ha riempito tutta la chiesa. Il centenario della fine della prima guerra mondiale ha avuto in questo modo un degno ricordo anche nel nostro paese che in questo conflitto ha avuto dolorose perdite con ben 35 soldati caduti fra i quali il più giovane, Enrico Barlocco, aveva solo 16 anni. Gli interventi dell'assessore alla cultura che ha introdotto la serata e del Sindaco a chiusura della stessa hanno richiamato l'importanza di ricordare la memoria di questo evento vittorioso per la nostra patria. Durante la serata an-

che l'intervento del parroco Don Davide Bertocchi che ha invitato a non lasciarci intimorire dalle tragedie ma a renderne vivo il ricordo. Suggestivi e commoventi l'Inno di Mameli, Il signore delle cime e Il silenzio. Iniziativa da ripetere anche per altre ricorrenze.

Luciano



USCITA S.I.A.

Domenica 14 ottobre, complice una giornata quasi estiva, i componenti della S.I.A. hanno effettuato l'uscita in programma che prevedeva la salita lungo la difficile via ferrata del Medale (o degli Alpini) che si sviluppa lungo le pareti del Monte che sovrasta l'abitato di Rancio e la città di Lecco. Vista l'evidente difficoltà della salita era stato stabilito di dividersi in due gruppi, uno composto da quattro "grimpeur" che avrebbero fatto la ferrata e un altro che avrebbe effettuato la salita alla cima del Monte S. Martino e successivamente raggiunta la vetta del Medale attraversando il sentiero delle creste e ricongiungendosi con gli scalatori. Per questi l'accesso alla via è stato alquanto travagliato in quanto le indicazioni non certamente chiare hanno richiesto uno spreco di tempo e di energie che comunque non hanno impedito di raggiungere la vetta senza incidenti e con una bella soddisfazione, mentre per gli altri il problema è stato quello di districarsi tra la moltitudine di escursionisti presenti, ma anche questo è segno di buona vitalità della pratica della montagna. Comunque in un orario decente ci siamo tutti riuniti in vetta e abbiamo brindato alla buona riuscita della giornata contemplando il panorama ai nostri piedi, anche se bisogna ammettere che purtroppo le belle giornate contribuiscono ad un intensificarsi dell'inquinamento che era ben visibile dall'alto e che avvolgeva l'orizzonte. Dopo il frugale rancio abbiamo fatto rientro alle auto dandoci appuntamento per il mese di novembre dove ci aspetta il Resegone.

Franco

ANCHE QUESTA E' PROTEZIONE CIVILE

Nella settimana a cavallo del mese di ottobre e novembre le Regioni del Nord Est sono state interessate da violenti nubifragi che hanno provocato allagamenti, smottamenti in zone montane e disastri e ferite al territorio che richiederanno decenni ad essere ricucite. Anche i volontari della nostra Sezione sono stati allertati per far parte della Colonna Mobile della Regione Lombardia che è stata inviata ad operare nella zona di S. Stefano di Cadore tra le più colpite dagli eventi atmosferici. nalmente, e me ne rammarico ancora ora, per una questione famigliare, non ho potuto essere impiegato nell'emergenza, ma la settimana successiva sono stato impegnato nella nostra base operativa di Cesano Maderno (il 3P) per la pulizia, la manutenzione e il controllo dei mezzi utilizzati nell'emergenza rendendoli nuovamente operativi per un eventuale futuro impiego. Quello che mi preme sottolineare è il fatto che TUTTO quello che riguarda la Protezione Civile E' Protezione Civile, anche il pulire le attrezzature, controllare i livelli degli automezzi, lubrificare i macchinari, riparare quanto usurato, senza per questo sentirsi sminuiti ne' inutili. Un invito quindi a quanti pensano di poter essere validi e quindi utili affinché si facciano avanti: nella grande fabbrica dell'aiuto agli altri c'è posto per tutti.

Franco Maggioni





BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO A TUTTI



DATE DA RICORDARE

DICEMBRE

09.12: S. MESSA IN DUOMO a MILANO

16.12: PRANZO con TOMBOLATA

21.12: BENEDIZIONE NATALIZIA

22.12: AUGURI alla CASA FAMIGLIA

GENNAIO 2019

11.01: Serata di Consiglio

12.01: FALO' di S. ANTONIO

18.01: Disnarello

<u>AUGURI</u>	
Auguri d	i fine anno per un BUON
COMPL	LEANNO a:
- Giusep	pe Tosi
	Lavazza
dal Cons	iglio e dai Soci del nostro
Gruppo.	8